

COPIA

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL 3° SETTORE**

**MANUTENZIONE, PATRIMONIO, OPERE
PUBBLICHE ED EDILIZIA PRIVATA**

Progressivo Generale N. 120

del 23-08-2024

OGGETTO:

AVVIO DELLA PROCEDURA ATTA AD INDIVIDUARE UN "CANDIDATO PROMOTORE" PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI CENTRALIZZATI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE INTELLIGENTE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI TRAMITE UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) ED AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITA' DI COMMITTENZA AUSILIARIA AI SENSI DEGLI ARTT.62 E 63 DEL D.L.VO 36/2023 PER LA PROCEDURA DI SELEZIONE DI PROPOSTE PRIVATE DI P.P.P. - CUP G23D23000100002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.L.vo n.267/2000;
- Visti** in particolare gli artt.107, 183 e 191 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Visto** il D.L.vo n.165/2001;
- Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n.84 del 22/07/2011, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi;
- Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 17/06/2016, esecutiva, con la quale venne approvato il Regolamento di Contabilità;
- Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n.83 del 5.12.2019 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alle soglie comunitarie di cui all'ora vigente art.36 del D.L.vo n.50/2016;
- Richiamato** il Decreto Sindacale, in data 23/07/2024 prot.4505 del 24/07/2024 con il quale è stata attribuita all'Architetto Giancarlo Cricchi la Responsabilità del 3° Settore "Manutenzione, Patrimonio, Opere Pubbliche ed Edilizia Privata";

Premesse

- Visto** l'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito in legge 28 luglio 2021, n.108;
- Visto** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Vista** l'Ordinanza n.4 del 23 dicembre 2021 per l'attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misura A2 "Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia / calore da fonti rinnovabili", Linea di intervento n.3, "Realizzazione sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili", e Linea di intervento n.4, "Supporto alla creazione di comunità energetiche locali per condivisione dell'energia elettrica da fonti pulite", emanata ai sensi dell'articolo 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n.108;
- Visto** il Bando del Commissario Straordinario Sisma 2016 per la presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell'energia;
- Considerato** che l'Amministrazione Comunale di Castel Sant'Angelo è risultata beneficiaria, con **Ordinanza n.66 del 23/11/2023** del Commissario Straordinario Sisma 2016, del contributo del **Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR** (Allegato 1 della citata ordinanza) a seguito di partecipazione al Bando per la *"Presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione", sub-misure A2.3 e A2.4 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR* per un importo complessivo di **euro 5.590.786,76 con un punteggio di 1948 ed una percentuale di contributo pari al 50% e quindi per un importo di euro 2.795.393,08;**

- Preso atto** che il Comune di Castel Sant'Angelo intende avvalersi del Partenariato Pubblico-Privato ad iniziativa privata, ai sensi del citato articolo 193 e visto l'art. 15 del D.Lgs 201/2022 in quanto applicabile ai servizi pubblici;
- Dato atto** che occorre dare avvio ad una procedura atta ad individuare un "*candidato promotore*" per la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia da fonti rinnovabili tramite una comunità energetica rinnovabile (CER), attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico di manifestazione interesse per sollecitare proposte di P.P.P. ai sensi dell'art.193 del D.L.vo n.36/2023;
- Richiamata** la Deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 05.03.2024 con cui sono state approvati **gli indirizzi finalizzati all'avvio delle procedure di Partenariato Pubblico-Privato di cui all'art.193 del D.L.vo n.36/2023, per la selezione di un operatore economico in grado di garantire il cofinanziamento del progetto per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili a valere sulle risorse del PNC al PNRR per le aree del terremoto del 2009/2016**";
- Dato atto** che l'art. 62, commi 1 e 2, del d. lgs. 31 marzo 2023, n.36 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500 mila euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori e che per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, **le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 sempre dello stesso decreto legislativo**;
- Dato atto** che l'art. 63, comma 4, secondo periodo, del d.lgs. 31 marzo 2023 dispone che in sede di prima applicazione le stazioni appaltanti delle unioni di comuni, costituite nelle forme prevista dall'ordinamento, sono iscritte con riserva nell'elenco, istituito presso l'ANAC, delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza;
- Visto** che l'art.1, lett. t), dell'allegato I.1 del d. lgs. 31 marzo 2023 n.36 definisce la stazione appaltante qualificata qualsiasi soggetto pubblico o privato qualificato. ai sensi dell'allegato II.4 al suddetto decreto, per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 500 mila euro e per l'acquisizione di servizi e forniture d'importo pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti;
- Dato atto** che il Comune di Castel Sant' Angelo (RI), non è qualificata come Ente Concedente, è quindi necessario procedere con l'individuazione di un Ente Concedente qualificato con almeno il livello SF2 e che garantisca la presenza di un soggetto con esperienza di tre anni nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi (art. 3 co. 5 dell'Allegato II.4);
- Dato atto** che la Stazione Appaltante Ausiliaria dell'Unione dei Comuni della Bassa Sabina, con sede amministrativa e istituzionale in via Riosole n.33- 02047 – Poggio Mirteto (RI), codice fiscale 00885620575, nell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. trasmesso dall'Unione di Comuni della Bassa Sabina, mediante Pec in data 30.07.2024 e registrato con il prot. n. 4679, ha dichiarato quanto segue: **a) in data 23/07/2024, con la richiesta n. 13985, l'Unione di Comuni della Bassa Sabina ha presentato domanda di iscrizione con riserva nell'elenco ANAC delle stazioni appalti qualificate; b) l'Unione di Comuni della Bassa Sabina è in autorizzazione di qualificazione quale stazione appaltante con livelli di qualificazione SF1 e L1; c) l'Unione di Comuni della Bassa Sabina è iscritta nel registro ANAC, quale stazione appaltante qualificata in corso di rinnovo, codice AUSA 0000261248**;
- Vista** l'Ordinanza n.96 del 27.06.2024 Commissario Straordinario Sisma 2016 con la quale vengono impartite "Disposizioni in materia di qualificazione delle Stazioni Appaltanti nell'ambito di progetti e interventi finanziati con il PNC al PNRR" e, nello specifico, l'art. 1 recita:

1. Sino alla data del 31 dicembre 2024, in deroga agli articoli 62, 63 e 174, comma 5, e all'Allegato II.4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché a ogni altra disposizione normativa che preveda un obbligo di qualificazione per l'effettuazione di procedure di affidamento di contratti pubblici nell'ambito di progetti e interventi finanziati con il Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR per i territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, qualsiasi stazione appaltante, ente concedente o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

2. Per quanto concerne i rapporti instaurati prima della approvazione della presente Ordinanza, l'articolo 2 dell'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, come modificato dall'articolo 1 dell'Ordinanza n. 162 del 20 dicembre 2023, si interpreta nel senso che il relativo regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti è applicabile anche agli interventi e progetti finanziati con il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR per i territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016;

3. Nell'ambito dei progetti e degli interventi e progetti finanziati con il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR per i territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, i soggetti e i partner privati che (sulla base della normativa vigente, di Ordinanze o provvedimenti del Commissario Straordinario o della Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, ovvero in virtù di partenariati pubblico-privati o altre tipologie di accordi con la pubbliche amministrazioni) sono tenuti all'applicazione del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023 o al decreto legislativo n. 50 del 2016 (ove applicabile razione temporis), possono procedervi anche a prescindere dal possesso della qualificazione prevista dagli articoli 62 e 63 e dall'Allegato II.4 del medesimo decreto legislativo n. 36 del 2023.

- Richiamata** la **DGC n.52 del 02.08.2024** con la quale è stato approvato l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii., trasmesso dall'Unione di Comuni della Bassa Sabina, mediante Pec in data 30.07.2024 e registrato con il prot. n.4679, e dato mandato, per la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, al Sig. Luigi TADDEI in qualità di Legale rappresentante dell'Ente
- Rilevata** l'esigenza di procedere con celerità alla pubblicazione dell'Avviso di Manifestazione Interesse mediante la piattaforma telematica Portale Appalti raggiungibile all'indirizzo <https://unionebassasabina-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?> messa a disposizione dalla Stazione Appaltante Ausiliaria dell'Unione di Comuni della Bassa Sabina (RI), nei termini indicati nell'Ordinanza n. 96 del 27.06.2024 del Commissario Straordinario Sisma 2016 sopra riportata;
- Visto** il Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, di seguito denominato Codice, che esplica i suoi effetti dal 1.7.2023;
- Dato Atto** che l'Amministrazione è registrata all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con il codice AUSA 0000158141;
- Considerato** che il R.U.P. è l'Arch. Mauro La Pietra, giusta nomina con Determinazione del Responsabile del 3° Settore n.86 del 25.10.2022, che, stante la complessità delle procedure, si avvale della collaborazione di altri dipendenti tecnici del Comune;
- Dato atto** che è stato acquisito il codice **CUP G23D23000100002**;
- Ritenuto** di dover provvedere all'affidamento dell'Attività di Stazione Appaltante Ausiliaria all'Unione di Comuni della Bassa Sabina, ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.L.vo n.36/2023, con sede amministrativa e istituzionale in via Riosole n.33- 02047 – Poggio Mirteto (RI), codice fiscale 00885620575;
- Dato Atto** che il costo dell'attività della Centrale di Committenza Ausiliaria dell'Unione dei Comuni della Bassa Sabina sarà inserito nel quadro economico dell'investimento del progetto, a valere, nella misura che sarà successivamente determinata, sulle risorse private dell'aggiudicatario del servizio e sulle risorse del Fondo Nazionale Complementare al PNRR,

in quanto spesa ammissibile ai sensi dell'art. 5 del Bando per la presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell'energia;

Vista la proposta di Determinazione di cui al presente atto prot. 5106 del 23.08.2024 predisposta del R.u.p.;

Vista la Legge 241/90 e ss.mm.ii.

Visto il D. L.vo n.36/2023;

Visto il d.P.R. n.207/2010 per la parte ancora in vigore;

Tutto ciò, richiamato e premesso,

DETERMINA

1. Di dare atto che la narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende riportata;
2. Di dare avvio ad una procedura atta ad individuare un "*candidato promotore*" per la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia da fonti rinnovabili tramite una comunità energetica rinnovabile (CER), attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico di manifestazione interesse per sollecitare proposte di P.P.P. ai sensi dell'art.193 del D.L.vo n.36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica Portale Appalti raggiungibile all'indirizzo <https://unionebassasabina-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?> messa a disposizione dalla Stazione Appaltante Ausiliaria dell'Unione di Comuni della Bassa Sabina (RI), nei termini indicati nell'Ordinanza n.96 del 27.06.2024 del Commissario Straordinario Sisma 2016 in premessa indicata;
3. Di prendere atto dello Schema di Avviso pubblico che sarà pubblicato dalla predetta Stazione Appaltante Ausiliaria dell'Unione di Comuni della Bassa Sabina (RI) corredato dai relativi Allegati riportati nel medesimo Avviso;
4. Di affidare all'Unione di Comuni della Bassa Sabina, con sede amministrativa e istituzionale in via Riosole n.33- 02047 – Poggio Mirteto (RI), codice fiscale 00885620575, le attività sopra richiamate e dettagliatamente descritta nella Proposta di accordo ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii. trasmessa mediante PEC in data 30.07.2024 e registrata al protocollo comunale al n.4679, secondo le disposizioni nella stessa riportati ed alla presente allegata;
5. Di dare atto che il costo dell'attività della Centrale di Committenza Ausiliaria dell'Unione dei Comuni della Bassa Sabina sarà inserito nel quadro economico dell'investimento del progetto, a valere, nella misura che sarà successivamente determinata, sulle risorse private dell'aggiudicatario del servizio e sulle risorse del Fondo Nazionale Complementare al PNRR, in quanto spesa ammissibile ai sensi dell'art. 5 del Bando per la presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell'energia;
6. Di trasmettere copia del presente atto alla Stazione Appaltante Qualificata Ausiliaria, affidataria del Servizio, all'indirizzo PEC suapucbassasabina@pec.it, unitamente alla documentazione esplicitata nell'AVVISO di manifestazione interesse sopra richiamato (art. 12 – ALLEGATI);
7. Di trasmettere copia del presente atto al Segretario Comunale ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Castel Sant'Angelo approvato con atto di Giunta Comunale n. 84 del 22.07.2010 e s.m.i.;
8. Di stabilire che la presente Determinazione venga pubblicata all'Albo Pretorio, sulla homepage del sito dell'Amministrazione nonché nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 co. 1 lettera b) del D.L.vo 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;

9. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
F.to Arch. Giancarlo CRICCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo on-line del Comune il giorno 23-08-2024 e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi dal 23-08-2024 al 07-09-2024 n. cron. 459 .

Lì, 23-08-2024

L'addetto alla Pubblicazione

F.to Donatella Massenzi

UNIONE DI COMUNI DELLA BASSA SABINA

Stazione Appaltante Ausiliaria

Provincia di Rieti

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SOLLECITAZIONE DI PROPOSTE DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. 36/2023, PER LA SELEZIONE DI UN "CANDIDATO PROMOTORE" PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI CENTRALIZZATI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE INTELLIGENTE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI TRAMITE UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER).

C.U.P.: G23D23000100002

1 PREMESSE

Il Comune di Castel Sant'Angelo (di seguito anche solo "l'Amministrazione") intende sollecitare la presentazione di proposte di candidatura semplificata per la selezione di un "candidato promotore", al quale potrà essere richiesto, in una fase successiva, la presentazione di una proposta ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 36/2013 (di seguito il "Codice"), per il cofinanziamento, la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite Comunità Energetica Rinnovabile (CER).

Il presente Avviso è funzionale a illustrare agli operatori economici, in condizioni di massima trasparenza, imparzialità e concorrenza, le necessarie informazioni in merito alle modalità di presentazione delle proposte semplificate per attivare una interlocuzione finalizzata alla successiva valutazione di fattibilità ed alla nomina del promotore, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 36/2023.

La procedura non ha natura di proposta contrattuale e l'Amministrazione non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della stessa.

La valutazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola proposta e potrà non ritenere idonea alcuna delle proposte pervenute, non dando corso alla successiva fase di individuazione del Promotore.

L'Amministrazione si riserva di chiedere, sulla proposta individuata, prima che sia dato corso alla gara, adeguamenti, modifiche e/o integrazioni per valutare positivamente la fattibilità.

La procedura è indetta dalla CUC dell'Unione dei Comuni della Bassa Sabina per conto del Comune di Castel Sant'Angelo, sulla base della determina di avvio della procedura atta ad individuare un "Candidato Promotore" di cui all'oggetto, n. 120 del 23/08/2024 del Responsabile del 3° Settore.

La procedura è interamente svolta con l'utilizzo di un sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, accessibile all'indirizzo:

<https://unionebassasabinaappalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?> conforme alle disposizioni di cui al D. Lgs. 82/2005, mediante il quale verranno gestite tutte le fasi, oltre che le

comunicazioni e gli scambi di informazioni, il tutto, secondo le modalità ed i termini descritti dal presente Avviso.

2 DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'Amministrazione, a seguito di partecipazione al Bando per la *“Presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione”, sub-misure A2.3 e A2.4 del Fondo Nazionale Complementare al PNRR* (di seguito Bando PNC), è risultata beneficiaria, con Ordinanza Commissariale n. 66 PNC del 23/11/2023, del contributo pubblico di 2.795.393,08 euro (di seguito, il *“contributo”*), pari al 50% del valore stimato nel Quadro tecnico economico di 5.590.786,76 euro.

Le modalità di erogazione del contributo sono riportate nell'art. 3 del Bando mentre i massimali e le spese ammissibili, riportate per tipologia, sono riportate nell'allegato 3 dell'Ordinanza n. 97/2024 PNC. Si evidenzia in particolare, che l'Ordinanza citata contiene:

- massimali di investimento per il progetto finanziato dal Bando PNC, compatibili con la tariffa incentivante (TIP) del DM CACER del MASE n. 414/2023, superiori a quelli previsti nello stesso decreto;
- l'elenco delle spese ammissibili del Bando PNC, parte delle quali concorrono al calcolo del contributo, fino al 40%, oltre il quale si perde il diritto di accesso alla TIP, e quelle che invece non concorrono al calcolo del contributo.

Sono state presentate al Comune, a seguito della pubblicazione delle Ordinanze Commissariali di assegnazione del contributo, diverse manifestazioni di interesse spontanee da parte degli operatori economici interessati al progetto di cui sopra.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 05.03.2024 sono state approvati gli indirizzi finalizzati all'avvio delle procedure di Partenariato Pubblico-Privato di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 36/2023, per la selezione di un operatore economico in grado di garantire il cofinanziamento del progetto per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili a valere sulle risorse del PNC al PNRR per le aree del terremoto del 2009/2016.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 04/06/2024, in aderenza a quanto deliberato con DCC n. 9 del 05.03.2024, è stato approvato lo schema di *“Avviso Pubblico per la presentazione di Manifestazioni di Interesse per un Partenariato Pubblico Privato di cui all'art. 193 del D. Lgs. 36/2023, con la presentazione di proposte semplificate, per la selezione di un Operatore Economico in grado di garantire il cofinanziamento del Progetto e con le competenze per la realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell'energia a valere sulle risorse del PNC al PNRR per le aree del terremoto del 2009/2016”* e dei relativi allegati;

Il Comune, alla luce delle Linee guida allegate alla già richiamata Ordinanza n. 66 PNC, ed aggiornate con l'Ordinanza n. 97 PNC del 27/06/2024, ha pertanto avviato una procedura finalizzata alla selezione del *“candidato promotore”*, ricorrendo alla Stazione Appaltante Qualificata Ausiliaria dell'Unione dei Comuni della Bassa Sabina.

3 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione intende di rendersi promotrice di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) al fine di fornire ai propri membri benefici di tipo ambientale, economico e sociale ed a tal fine intende affidare in concessione, ai sensi dell'art. 193 del D. lgs. 36/2023, la progettazione, realizzazione e conduzione di impianti fotovoltaici su edifici di proprietà comunale o di proprietà di imprese e cittadini, e che saranno messi dagli stessi, nella disponibilità del Comune.

Le caratteristiche dell'iniziativa sono rappresentate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), presentato in fase di partecipazione al Bando ed allegato all'Avviso, e che, tra l'altro, elenca gli edifici

comunali che quelli di proprietà di cittadini ed imprese che hanno manifestato interesse a mettere nella disponibilità del Comune le proprie superfici per la realizzazione del progetto.

L'intervento, in particolare, prevede la progettazione, realizzazione e conduzione di n. 187 impianti sui tetti dei privati cittadini e di n. 4 impianti sugli edifici e nei parcheggi del Comune adiacente la sede del municipio, sistemi di accumulo e stazioni di ricarica per veicoli elettrici, per un totale di 191 impianti ed una potenza complessiva di 658,88 kW.

Le eventuali proposte di modifiche/sostituzione/integrazioni degli impianti dovranno, in ogni caso, in conformità all'art. 10 "Variazioni" del Bando PNC, permettere di mantenere il medesimo posto nella graduatoria per l'assegnazione del contributo.

Visto l'elevato numero di impianti sui tetti dei privati cittadini che dovranno essere messi nella disponibilità del Comune, è essenziale che venga rappresentata i tempi e la modalità di coinvolgimento degli stessi.

È inoltre interesse dell'Amministrazione che venga proposta la necessaria assistenza per la costituzione della CER da parte del futuro concessionario e la previsione di adeguate garanzie affinché l'operazione non incida negativamente sul bilancio comunale

4 CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI, SOPRALLUOGHI

4.1 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti in merito alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC: suapcbassasabina@pec.it entro e non oltre il giorno **20.09.2024**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 36/2023, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **SEI** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul sito internet <https://unionebassasabina-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?>.

4.2 Comunicazioni

Ai sensi della parte II del D. Lgs. 36/2023, i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di offerta l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del D. Lgs. 36/2023.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazione tra stazione appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC suapcbassasabina@pec.it. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante, diversamente si declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

4.3 Sopralluoghi

Per la partecipazione alla presente manifestazione di interesse **non** è richiesto il sopralluogo obbligatorio.

Gli operatori economici interessati potranno comunque effettuare un sopralluogo presso gli edifici comunali previo appuntamento con il RUP **Arch. M. La Pietra**, entro 5 giorni dal termine per la presentazione della proposta, utilizzando la PEC : comune.castelsantangelo.ri@legalmail.it o il numero telefonico **349 2816641**.

La possibilità di sopralluoghi presso edifici di proprietà privata, di cittadini che hanno manifestato o manifestano interesse a partecipare al progetto, potrà essere verificata, su richiesta degli operatori, dallo stesso RUP, ai riferimenti sopra indicati.

5 PIATTAFORMA TELEMATICA

Il funzionamento della piattaforma telematica avviene sul portale della Stazione Appaltante Ausiliaria dell'Unione di Comuni della Bassa Sabina: <https://unionebassasabina-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?>.

6 SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

All'Avviso potranno partecipare tutti gli operatori economici, in forma singola o associata, di cui all'art. 65, nonché i soggetti di cui all'articolo 193 del D.LGS. n. 36/2023.

6.1 Requisiti di ordine generale

Ai fini della presentazione della proposta, il proponente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

- Requisiti di idoneità ordine generale: insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dagli art. 94 e 95 e ss. del D. Lgs. 36/2023;
- non versare nei confronti dell'Amministrazione procedente in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990;
- non essere incorsi in gravi inadempienze in un precedente rapporto con l'Amministrazione Comunale;
- non risultare morosi nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

I requisiti necessari per l'affidamento della Concessione saranno indicati nel dettaglio dal disciplinare di gara, ove indetta, e la configurazione giuridica del Promotore potrà essere modificata e integrata ai sensi dell'art. 193, comma 4 del D.LGS. n. 36/2023. Di seguito si riportano alcune indicazioni:

6.2 Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per l'esercizio dell'attività oggetto del presente avviso (settore delle energie rinnovabili).

6.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

I destinatari dell'iniziativa sono gli operatori economici Energy Service company ESCO.

7 TIPOLOGIA DI CONTRIBUTI DOCUMENTALI

L'esigenza dell'Amministrazione è quella di disporre di un set informativo che le consenta, in tempi ridotti, di consentire una piena e puntuale valutazione delle proposte e di addivenire, di conseguenza, ad una celere individuazione dell'eventuale promotore.

Oggetto del presente Avviso è pertanto quello di ricevere una Relazione Tecnica di Candidatura Semplificata (RTC) che possa consentire di valutare la procedura che responsabilizzi un operatore economico nel finanziamento, progettazione, nella realizzazione e gestione dell'investimento.

I soggetti interessati ad assumere la qualifica di promotore dovranno presentare una proposta semplificata rispetto alle previsioni dell'art. 193 c. 1 del D. Lgs. 36/2023, contenente preferibilmente i seguenti documenti:

- A. Curriculum aziendale, dal quale si evinca il possesso di una comprovata esperienza nel settore delle energie rinnovabili e, in particolare, nella realizzazione e gestione di impianti da FER;**
- B. Relazione sul modello partenariale**

Dovrà essere descritto il modello di partenariato pubblico-privato anche in termini di forma giuridica della CER e delle relazioni tra Comune/ente concedente, concessionario e CER.

La relazione dovrà in particolare evidenziare i vantaggi del progetto per il Comune, in termini di ricaduta ambientale e sociale, senza impatto sul bilancio del Comune, evidenziando in particolare la copertura del canone di concessione attraverso gli introiti dell'iniziativa.

La relazione dovrebbe stimare i contributi economici e gli incentivi spettanti ed indicare il loro trattamento di assicurare all'ente concedente che l'operazione venga gestita e mantenuta come "*off balance*" per l'intera durata della gestione, con particolare attenzione al fatto che il contributo pubblico non superi il 50% (inclusi tutti gli eventuali ulteriori introiti qualificabili come contributi pubblici).

C. Proposta tecnica

La Relazione dovrebbe individuare l'esigenza ed i fabbisogni da soddisfare, le caratteristiche della configurazione prescelta, riportando tra l'altro:

1. un'analisi dettagliata di prefattibilità tecnico economica degli interventi/impianti, conformi ai requisiti del Bando CER, ed elencati nel DIP allegato, motivando eventuali modifiche. Un esempio di scheda di prefattibilità per la modifica delle progettualità finanziate è contenuta nell'allegato 2 delle Linee guida contenute nell'Ordinanza n. 97/2024 PNC e prevede, per ogni singolo impianto inserito nel progetto finanziato, una sintetica analisi costi/benefici definita da un solo indicatore economico (positivo per gli impianti che vengono proposti e negativo per quelli che vengono esclusi) oltre all'indicazione di altre eventuali motivazioni di esclusione del singolo impianto dovute, ad esempio, a titolo indicativo e non esaustivo a: non disponibilità, nei tempi necessari, della superficie ove realizzare l'impianto; presenza di vincoli urbanistici o altro tipo che ne impediscono la realizzazione; impedimenti tecnici o materiali; mancanza di diritto di superficie. Le proposte di modifiche/sostituzione/integrazioni dovranno, in ogni caso, in conformità all'art. 10 "Variazioni" del Bando, permettere di mantenere il medesimo posto e punteggio nella graduatoria per l'assegnazione del contributo.
2. i costi di investimento, anche con riferimento a quanto previsto nell'allegato 3 dell'Ordinanza n. 97/2024 PNC, che riporta i massimali e le spese ammissibili per i progetti finanziati dal Bando PNC Ord, n 24 del 30/6/2022, superiori a quelli stabiliti dal Decreto CACER del MASE (D.M. n. 414/2023) e compatibili con gli incentivi per la condivisione dell'energia nello stesso stabiliti;
3. il cronoprogramma dei lavori, in particolare che consenta la dichiarazione di fine lavori, per tutte le tipologie di impianti, che deve avvenire entro il 30/09/2025, come stabilito nell'art. 3 del Bando.

D. Proposta in merito alle caratteristiche della gestione e del servizio

Il Concorrente dovrebbe descrivere tutti gli elementi proposti per le attività di gestione in riferimento alla conduzione degli impianti e alla eventuale gestione della CER, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Dovrà essere inoltre dettagliata la modalità di coinvolgimento dei cittadini che metteranno a disposizione del Comune i tetti per l'installazione degli impianti.

E. Piano economico finanziario

Il Piano economico finanziario dovrà garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'operazione, la durata della concessione, il canone di concessione a carico del Comune, i ricavi e contributi ottenibili dal progetto, l'investimento previsto.

In questa fase non è richiesta l'asseverazione del piano economico-finanziario, che sarà necessaria nel caso in cui l'operatore venga selezionato come candidato proponente.

F. Bozza di convenzione

La bozza di convenzione deve contenere le indicazioni in merito all'oggetto del contratto, alle obbligazioni del concessionario, alle attività di progettazione, realizzazione dei lavori, di gestione, alle condizioni di equilibrio e revisione del piano economico finanziario e fornire una bozza della matrice dei rischi che evidenzia un'adeguata allocazione degli stessi, in conformità con la regolamentazione Eurostat, con la chiara assunzione del rischio operativo da parte del concessionario.

La bozza di convenzione dovrebbe contenere l'indicazione di eventuali ulteriori garanzie per l'ente concedente specificatamente rivolte a coprire gli impegni economici e finanziari assunti nei confronti del concessionario, per mitigare gli eventuali rischi a carico di quest'ultimo, tenendo conto del fatto che l'operazione, in ogni sua fase, non deve avere impatto negativo sul bilancio dell'ente concedente e deve comunque essere classificata *off balance*.

Saranno comunque valutate le candidature contenenti i documenti previsti al punto A. Curriculum aziendale, B. Relazione sul modello partenariale e C.1) Analisi di prefattibilità degli interventi.

8 TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori interessati sono invitati a presentare i loro contributi documentali, ai sensi del punto 7, entro le ore 12,00 del giorno **30 Settembre 2024**.

La documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo della piattaforma telematica, sul portale della Stazione Appaltante Ausiliaria dell'Unione di Comuni della Bassa Sabina: <https://unionebassasabina-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?> indicando nell'oggetto "Proposta di finanza di progetto per la realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, attraverso le CER". Per rendere le dichiarazioni richieste potranno essere utilizzati il **Mod. 1 e il Mod. 2 allegati al presente Avviso**: gli stessi, una volta compilati dovranno essere sottoscritti digitalmente e trasmesse unitamente alla documentazione sopra richiamata

9 PROCEDURA SELETTIVA

Le proposte saranno valutate secondo la loro capacità di raggiungere l'obiettivo pubblico atteso, anche sulla base di eventuali richieste di chiarimenti, integrazioni o modifiche.

La valutazione dei contributi terrà conto della qualità e completezza della documentazione e dei seguenti elementi:

- Elementi tecnici, quali:
 - Qualità tecnica e funzionale del progetto di fattibilità tecnico-economica:
 - Entità e tipologia dell'investimento conformi ai requisiti del Bando;
 - Tempi di realizzazione dei lavori;
 - Qualità e completezza della documentazione.
 - Qualità del servizio e della gestione:
 - Modalità di gestione delle attività e dei servizi relativi agli impianti realizzati;
 - Modalità di gestione delle attività e dei servizi relativi alla CER;
 - Modalità di coinvolgimento dei cittadini e delle imprese per la disponibilità delle superfici e dei tetti.
 - Qualità della bozza di convenzione e della matrice dei rischi:
 - Qualità e completezza della bozza di convenzione;
 - Assunzione dei rischi da parte del concessionario in conformità alle regole EUROSTAT;
 - Garanzie rivolte a coprire gli impegni economici e finanziari assunti dall'ente concedente nei confronti del concessionario, per mitigare gli eventuali rischi a carico di quest'ultimo, tenendo conto del fatto che l'operazione, in ogni sua fase, non deve avere impatto negativo sul bilancio dell'ente concedente e deve mantenere i requisiti per essere classificata off balance.
 - Garanzia che il contributo pubblico non superi il 50% degli investimenti, inclusi tutti gli eventuali ulteriori introiti qualificabili come contributi pubblici.
- Elementi economici, quali:
 - Canone di concessione a carico del Comune/Ente concedente;
 - Capacità del progetto di coprire gli impegni economici e finanziari assunti dall'ente concedente nei confronti del concessionario;
 - Durata della concessione;

Le proposte, ai fine della valutazione, saranno valutate da una Commissione interna dell'Amministrazione.

10 INDIVIDUAZIONE DEL PROMOTORE

All'esito della valutazione, anche a seguito di una attività di interlocuzione con l'Amministrazione Comunale, il concorrente selezionato potrà essere invitato a formalizzare la proposta, ai sensi dell'art. 193 D.lgs. 36/2023, nei tempi che saranno indicati dal RUP, completando la documentazione nel rispetto della citata normativa, quale, tra l'altro, l'asseverazione del piano economico finanziario e la presentazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il concorrente potrà essere nominato promotore solo a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, previa dichiarazione di pubblico interesse e verifica del progetto.

11 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 ed a norma di quanto disposto dal Reg. UE 2016/679, si informa che i dati personali forniti e raccolti verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

12 ALLEGATI

- Bando per la *“presentazione di progetti, da parte di enti pubblici ed amministrazioni, anche in partenariato con le imprese, ai fini della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell'energia”*;
- Documento di indirizzo della progettazione (DIP) con allegati *“Elenco dei POD”* e *“Computo metrico”*;
- Link Google Earth (**per la visione dovrà essere utilizzata l'applicazione Google Earth**)
- DGC n. 92/2022;
- Ordinanza n. 66/2023 PNC.
- Ordinanza n. 97/2024 PNC
- Mod. 1 – Istanza di Manifestazione Interesse
- Mod. 2 – Dichiarazione Possesso Requisiti

13 ALTRE INFORMAZIONI

La presente comunicazione non costituisce una procedura di affidamento di un contratto pubblico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare, sospendere la consultazione in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione, senza che ciò possa costituire in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.